

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
Denominata "PORTO 15"

L'anno 2017, il mese di Agosto, il giorno 30 in Bologna (BO) presso la sede sociale in Via del Porto n. 15, con la presente scrittura privata, valida a tutti gli effetti di legge, le seguenti parti presenti come da foglio firme in calce al presente atto comprensivo dello statuto:

1 Mariana ANDREI; 2 Elmahi BENDYA; 3 Marianna CALABRESE; 4 Benedetta CATALINI; 5 Enrico CAVICCHI; 6 Valeria CONTEGNO; 7 Gianluca DE ANGELIS; 8 Valentina DEL GRECO; 9 Elena DONATI; 10 Massimo GIACCHINO; 11 Rana KAZAN; 12 Alla KUDRYASHOVA; 13 Giuseppe LACELLI; 14 Rossmery Ana LINARES RAMOS; 15 Fabio LUPPI; 16 Lucia MANCINO; 17 Pietro Saul MANCINO; 18 Filippo MANTOVANI; 19 Giuseppina OGNISSANTI; 20 Federico PALMAS; 21 Davide PIRAS; 22 Piero PRUDENZANO; 23 Niccolò RIZZATI; 24 Ramona RUGGERI; 25 Salah SAFIA; 26 Leonardo SCANDELLARI; 27 Juan Jose VASQUEZ QUISPE.

Costituiscono

ai sensi della Legge 383/2000 l'Associazione di Promozione Sociale denominata "Porto 15", con sede legale a Bologna in Via del Porto, n. 15.

L'Associazione è indipendente, apolitica, apartitica, non ha finalità religiose ed è senza scopo di lucro.

L'Associazione ha durata illimitata nel tempo, e ha per scopo, conformemente a quanto riportato nello statuto allegato, quello di sostenere la comunità dei residenti presso il co-housing omonimo, secondo i principi di prossimità e interazione con il contesto urbano, e promuovere e diffondere i valori di solidarietà, inclusione e sostenibilità sociale, ambientale ed economica all'interno della comunità di appartenenza.

Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso le seguenti attività: agevolare la strutturazione e la fruibilità degli spazi comuni di socialità e condivisione tra coabitanti; sostenere l'implementazione di servizi ed attività comuni per i coabitanti di Porto 15; organizzare momenti di convivialità ed attività finalizzate alla nascita e crescita di comunità solidali rivolti all'esterno; partecipare in qualità di soggetto unico ad eventi esterni ed aderire formalmente alle reti co-housing; dare supporto per la comunicazione del progetto Porto 15 verso l'esterno; farsi portavoce dei co-abitanti nei confronti della cittadinanza, di altre associazioni e delle istituzioni; organizzare momenti di approfondimento e studio volti a diffondere la conoscenza delle ricadute positive del modello abitativo del coabitare; promuovere e sostenere i principi ispiratori dell'abitare collaborativo.

L'Associazione è retta da uno statuto di 30 articoli. Lo statuto, allegato al presente atto, ne è parte integrante e sostanziale.

I membri fondatori sono il primo gruppo di associati ed eleggono il consiglio direttivo in carica fino al 31 dicembre 2017 composto dalle seguenti persone:

Federico PALMAS come Presidente dell'Associazione; Marianna CALABRESE, Valentina DEL GRECO, Lucia MANCINO, Niccolò RIZZATI, come membri del Consiglio Direttivo.

Tutti accettano la carica.

Tutti gli effetti della presente decorrono da oggi,
Bologna, li 30/08/2016

AGENZIA DELLE ENTRATE - Ufficio di BOLOGNA
Registrato il 31 AGO. 2017 al N° 6199
Pagate € 200,00
Euro
31 AGO. 2017



IL DIRETTORE TERRITORIALE DI BOLOGNA
IL FUNZIONARIO
Marilena Cicinelli

AGENZIA DELLE ENTRATE Ufficio di BOLOGNA

È SONO GIÙ ALLEGATE allegato di

Registrato al n. 6199 Serie 3

IL FUNZIONARIO

Marilena Cicinelli

31 AGO. 2017



STATUTO ASSOCIAZIONE "PORTO 15"

Art. 1) Ai sensi della Legge 383/2000 e nel rispetto delle norme del C.C. in tema di associazioni è costituita l'Associazione di Promozione Sociale che prende il nome di "Porto 15". L'Associazione non ha fini di lucro, è democratica, indipendente, apartitica, aconfessionale ed opera senza limitazioni di durata.

Art. 2) L'Associazione ha sede a Bologna, presso Via del Porto 15.

Art. 3) L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può costituire proprie dipendenze o sedi periferiche.

Il Consiglio Direttivo potrà altresì deliberare il trasferimento della sede sociale purché nello stesso comune. Per il trasferimento in un comune diverso sarà necessaria la delibera assembleare.

Art. 4) Finalità di Porto 15 sono:

- sostenere la formazione in Porto 15 di una comunità di residenti responsabile, solidale e sostenibile orientata alla condivisione di buone pratiche quotidiane, spazi, tempo, idee, attività, relazioni, bisogni, risorse, competenze ed esperienze, che crei valore secondo i principi di prossimità, interazione con il contesto urbano e valorizzazione della diversità;
- farsi portavoce delle istanze e della visione dei coabitanti di Porto 15 verso l'esterno, attraverso il sostegno e la promozione dei principi dell'abitare collaborativo;
- promuovere e diffondere i valori di solidarietà, inclusione e sostenibilità sociale, ambientale ed economica all'interno della comunità di appartenenza. Sensibilizzare al valore della cittadinanza attiva e promuovere la partecipazione alla cosa pubblica, nel senso più ampio e migliorativo del termine.

Art. 5) Nell'ambito delle finalità di cui all'art. 4) l'Associazione potrà, in via meramente esemplificativa:

- agevolare la strutturazione e la fruibilità degli spazi comuni di socialità e condivisione tra coabitanti, anche tramite la partecipazione a bandi di finanziamento per attività ed attrezzature destinate al cohousing Porto 15;
- sostenere l'implementazione di servizi ed attività comuni per i coabitanti di Porto 15, quali ad esempio gruppi di acquisto solidale, mobilità sostenibile, attività laboratoriali di inclusione e socializzazione rivolti sia a soci che alla cittadinanza;
- organizzare momenti di convivialità ed attività finalizzate alla nascita e crescita di comunità solidali rivolti all'esterno (quartiere, città, ecc);
- partecipare in qualità di soggetto unico ad eventi esterni (ad esempio: manifestazioni culturali e di promozione del cohousing, concerti, spettacoli, fiere, ecc.) ed aderire formalmente alle reti cohousing (federazione di associazioni e gruppi informali);
- dare supporto per la comunicazione del progetto Porto 15 verso l'esterno, tramite la gestione di un sito internet, social network, indirizzo email istituzionale etc.

- farsi portavoce dei co-abitanti di Porto 15 nei confronti della cittadinanza, di altre associazioni e delle istituzioni;
- organizzare momenti di approfondimento e studio volti a diffondere la conoscenza delle ricadute positive del modello abitativo del coabitare a livello sociale, ambientale ed economico;
- promuovere e sostenere i principi ispiratori dell'abitare collaborativo.

L'Associazione potrà altresì svolgere qualsivoglia attività connessa a quelle istituzionali o che sia comunque accessoria alle stesse.

L'Associazione svolgerà le proprie attività previa autorizzazione dell'Assemblea degli abitanti di Porto 15 e in osservanza degli specifici regolamenti d'uso degli spazi comuni di Porto 15.

Patrimonio

Art. 6) Il Patrimonio sociale è costituito da:

6.1 beni mobili e immobili;

6.2 eventuali fondi di riserva costituiti con gli avanzi di gestione;

6.3 eventuali donazioni, legati e liberalità destinati ad essere permanentemente impiegati a favore dell'Associazione.

Art. 7) Le risorse economiche per il funzionamento dell'Associazione provengono dalle quote sociali, da contributi, lasciti e donazioni di privati sostenitori, di Enti o Istituzioni da specifici finanziamenti di Istituzioni Nazionali o Internazionali, nonché dalla raccolta fondi e sostegni economici di qualsiasi tipo.

Art. 8) L'esercizio sociale chiude al 31 dicembre di ciascun anno.

Entro il 30 aprile di ciascun anno, verranno predisposti dal Consiglio Direttivo il Bilancio Consuntivo (Stato Patrimoniale e Conto Economico), la relazione gestionale ed il Bilancio Preventivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci entro il 30 giugno di ciascun anno.

L'eventuale avanzo di gestione non potrà essere distribuito in alcun modo, ma verrà utilizzato esclusivamente per gli scopi sociali e per la realizzazione di attività istituzionali.

Soci

Art. 9) Possono far parte dell'Associazione tutti coloro, persone fisiche e giuridiche, associazioni, enti pubblici e privati, che condividano le finalità e sostengono le attività di promozione sociale dell'Associazione.

L'Associazione è aperta a tutti, senza alcuna discriminazione politica, ideologica, religiosa, di razza, genere e sesso purché si riconoscano ed accettino le regole del presente Statuto nelle sue varie articolazioni.

Art. 10) I Soci dell'Associazione si distinguono in:

10.1 Soci Coabitanti: sono tutti coloro che hanno un rapporto di coabitazione all'interno del condominio collaborativo;

10.2 Soci Ordinari: sono tutti coloro che partecipano alla vita dell'Associazione e ne promuovono le iniziative.

Le attività svolte dai soci a favore dell'Associazione per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte a titolo volontario e totalmente gratuito fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti. In caso di particolare necessità, l'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

Art. 11) Si diventa Soci dell'Associazione mediante domanda scritta da presentarsi al Consiglio Direttivo, il quale decide entro 30 giorni dalla richiesta in modo inappellabile, comunicandolo in forma scritta al richiedente.

L'Assemblea decide ogni anno, su proposta del Consiglio Direttivo, l'ammontare della quota sociale che ogni Socio è tenuto a versare. La quota associativa non è in ogni caso rimborsabile.

Art. 12) La qualità di Socio si perde per:

12.1 dimissioni, da comunicarsi in forma scritta al Consiglio Direttivo;

12.2 mancato pagamento della quota associativa annuale;

12.3 esclusione per accertati motivi di violazione delle regole statutarie o regolamentari dell'Associazione.

Organi dell'Associazione

Art. 13) Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Tesoriere;
- il Segretario.



Assemblea

Art. 14) L'Assemblea dei Soci è composta dai Soci Coabitanti e dai Soci Ordinari.

L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo ogni volta lo ritenga opportuno e, comunque, almeno due volte l'anno per la presentazione del piano di attività e del Bilancio Preventivo entro l'avvio dell'esercizio sociale e per l'approvazione del Bilancio Consuntivo entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. La convocazione deve contenere la data e il luogo in cui si terrà l'Assemblea, nonché l'ordine del giorno.

L'Assemblea deve essere altresì convocata quando ne faccia richiesta scritta almeno un decimo dei Soci.

Art. 15) L'Assemblea è convocata mediante comunicazione scritta, da inviarsi a mezzo di strumenti telematici (che prevedano l'accertamento dell'effettivo ricevimento) a ciascun socio, almeno quindici giorni prima della riunione.

In caso di urgenza la convocazione può essere inviata almeno 5 giorni prima della riunione.

E' in ogni caso valida l'Assemblea a cui partecipino tutti i soci con diritto di voto e la maggioranza del Consiglio Direttivo.

Art. 16) L'Assemblea ordinaria:

- nomina il Consiglio Direttivo, determinandone il numero dei componenti ed il Presidente;
- approva la relazione finanziaria ed il Bilancio Consuntivo;
- approva il Piano di attività e il Bilancio Preventivo;
- approva gli indirizzi e direttive generali dell'Associazione;
- approva su proposta del Consiglio Direttivo eventuali Regolamenti Interni;
- delibera sulle eventuali azioni di responsabilità nei confronti dei membri del Consiglio Direttivo.

Art. 17) Ogni Socio ha diritto a un voto e può delegare un altro socio.

Ogni Socio non può rappresentare per delega più di 1 socio.

I Soci non possono farsi rappresentare da membri del Consiglio Direttivo.

Art. 18) Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da apposito verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

L'Assemblea è validamente e legalmente costituita, sia in sede ordinaria che straordinaria, con

l'intervento di almeno il 50% dei Soci in prima convocazione.

In seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria o straordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero dei Soci presenti rappresentati.

L'Assemblea delibera validamente con la maggioranza dei presenti, fatto salvo quanto previsto agli art. 30 e 31 e fatte salve eventuali diverse ed inderogabili maggioranze previste dalla legge.

Consiglio Direttivo

Art. 19) L'Associazione è amministrata dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è composto da 5 a 11 membri eletti dall'Assemblea dei Soci. Possono essere nominati nel Consiglio Direttivo solo Soci.

Il Consiglio Direttivo è composto per almeno la metà dei suoi membri da soci Coabitanti, compreso il Presidente.

Il Consiglio Direttivo resta in carica per 2 esercizi, salvo diversa decisione dell'Assemblea al momento dell'elezione.

L'Assemblea tutela e salvaguarda ove possibile la rappresentatività della composizione del Consiglio Direttivo rispetto alla composizione degli associati (coabitanti, esterni, composizione familiare, vulnerabilità)

Art. 20) Il Consiglio Direttivo è convocato con avviso scritto inviato almeno 7 giorni prima della riunione, dal Presidente o da chi ne fa le veci e si riunisce ogni volta che lo si ritenga necessario per il buon funzionamento dell'Associazione.

Il Consiglio in caso di necessità ed urgenza può essere convocato con preavviso di 2 giorni da inviarsi a mezzo di strumenti telematici (che prevedano l'accertamento dell'effettivo ricevimento).

In ogni caso il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti tutti i suoi componenti.

Il Consiglio si riunisce almeno una volta all'anno, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per deliberare in ordine all'approvazione della bozza di Bilancio Consuntivo e Preventivo e all'ammontare delle quote sociali.

Il Consiglio si riunisce ogni volta lo ritenga opportuno e, comunque, almeno due volte l'anno:

- per l'approvazione del piano di attività, del Bilancio Preventivo, e dell'ammontare delle quote sociali entro l'avvio dell'esercizio sociale

- per l'approvazione del Bilancio Consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Le riunioni del Consiglio Direttivo possono tenersi a mezzo di video conferenza o audio conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi.

Verificandosi tali presupposti la riunione di Consiglio si considererà tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Art. 21) Il Consiglio Direttivo individua tra i suoi membri il Vice Presidente, il Tesoriere e il Segretario.

Il Consiglio Direttivo ha le più ampie facoltà riguardo tutti gli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, delibera in ordine all'ammissione ed esclusione dei soci.

Il Consiglio Direttivo garantisce il rispetto delle direttive degli indirizzi generali dell'Associazione in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con l'intervento della metà più uno dei suoi membri e delibera validamente con la maggioranza dei presenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

Art. 22) Il Consiglio Direttivo può attribuire specifiche deleghe a uno o più dei suoi componenti, può altresì nominare un Comitato Esecutivo, demandando allo stesso parte delle sue competenze.

Non possono essere delegati al Comitato Esecutivo l'approvazione della bozza di Bilancio Preventivo e Consuntivo.

Il Presidente

Art. 23) Il Presidente, o in sua assenza il Vice Presidente, ha la firma e la legale rappresentanza dell'Associazione.

Il Presidente cura l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio.

Il tesoriere e il segretario

Art. 24)

Il Tesoriere provvede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predispone, di concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede inoltre alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

Art. 25) Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli Organi sociali e cura la tenuta dei relativi libri e registri. Ad esso spetta di provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e di predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a liquidare le spese verificandone la regolarità ed autorizza il Tesoriere al materiale pagamento.

Art.26) Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vice Presidente.

Gratuità delle cariche

Art. 27) Tutte le cariche dell'Associazione sono gratuite spettando esclusivamente il rimborso delle spese vive documentate.

Modifiche Statutarie

Art. 28) Le modifiche statutarie sono deliberate dall'Assemblea Straordinaria con il voto favorevole di almeno due terzi dei presenti fatte salve eventuali diverse ed inderogabili maggioranze previste dalla legge.

Scioglimento

Art. 29) Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria con la maggioranza dei tre quarti dei presenti.

L'assemblea nomina uno o più liquidatori, in caso di scioglimento il patrimonio residuo sarà devoluto ad altre ONLUS, o a fine di pubblica utilità sentito l'Organismo di Controllo di cui all'art. 3 comma 190 legge 23 dicembre 1996 n. 662 e successive modifiche.

Norma finale

Art. 30) Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alla Legge n. 383 del 7 dicembre 2000 e alle altre leggi dello Stato in quanto applicabili.